

COVID, DRAGHI: "IMMUNITA' A LUGLIO IN TUTTA EUROPA"

29 Marzo 2021



ROMA – “Per quanto riguarda le forniture dei vaccini per i prossimi mesi, la Commissione Ue ha assicurato che le dosi dovrebbero essere più che sufficienti per raggiungere l’immunità per il mese di luglio in tutta Europa”.

Lo ha affermato il presidente del Consiglio, Mario Draghi, nel suo intervento alla riunione odierna con le regioni. Il premier è tornato su una frase pronunciata in Parlamento nei giorni scorsi: “Soltanto attraverso un sincero rapporto di collaborazione tra Stato Regioni si riuscirà a vincere questa battaglia”.

Per Draghi “c’è il comune impegno ad assicurare non solo la sicurezza e la salute ma anche la ripresa dell’attività economica”. Il premier ha rinnovato l’invito a iniziare a guardare al futuro con ottimismo, sottolineando come la campagna vaccinale stia andando migliorando continuamente e rapidamente.

“Gli obiettivi prefissati per aprile e maggio, in riferimento alle forniture di vaccini e al numero delle vaccinazioni, pari al mezzo milione di vaccinati al giorno, non sembrano più così lontani”.

“Per quanto riguarda le forniture dei vaccini per i prossimi mesi la Commissione Ue ha assicurato – ha detto Draghi – che le dosi dovrebbero essere più che sufficienti per raggiungere l’immunità per il mese di luglio in tutta l’Europa”.

Draghi ha ribadito che lo Stato farà di tutto per rispondere alle esigenze delle Regioni, anche con riferimento al tema delle carenze di personale. “Questo è l’atteggiamento del Governo: aiutarvi a raggiungere gli obiettivi che sono di tutti noi”. Per Draghi occorre ridare speranza al Paese, pensando a programmare e alle riaperture. “Bisogna cominciare ad aver di nuovo il ‘gusto del futuro’. Occorre uscire da questa situazione di inattività. Sono certo che, tutti insieme, raggiungeremo qualunque obiettivo. Questa è la mia certezza, non è una speranza né un pronostico”.